



Decreto Dirigenziale n. 312 del 18/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE PER LA LAVORAZIONE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO C.DA PIANO DEL LAGO FG. 19 P.LLA 66" DA REALIZZARSI IN C.DA PIANO DEL LAGO NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. OMECAST IRPINIA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

che con richiesta del 25.07.2011, acquisita al prot. n°600331 in data 1.08.2011, la Soc. Omecast Irpina srl. con sede in Aquilonia (AV) via Veneto n. 21, ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Costruzione di un laboratorio artigianale per la lavorazione del ferro e dell'acciaio c.da Piano del Lago Fg. 19 p.lla 66" da realizzarsi in C.da Piano del Lago nel Comune di Aquilonia (AV);

che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:

- La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
- Gli istruttori VIA – VI – VAS;

- a. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al gruppo istruttore Iodice – Piscitelli;

- c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.12.2011, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le seguenti motivazioni:

- l'intervento proposto incide negativamente sul dimensionamento del SIC interessato, in quanto comporta una eccessiva sottrazione del suolo;
- l'intervento arreca eccessivo disturbo, sia in fase di cantiere che in fase di gestione dell'attività, alle specie tutelate dal SIC.

CHE con nota acquisita al prot. n. 208639 del 16.03.2012, la Società proponente ha presentato le controdeduzioni al parere espresso in data 14.12.2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/05/2012, preso atto delle controdeduzioni presentate dalla Ditta OMECAST e della relazione predisposta in merito dal gruppo istruttore, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza constatando che :
- l'intervento comporta una sottrazione minima del suolo rispetto all'intero SIC;
 - che le attività previste sono di livello artigianale e per le stesse sono stati forniti chiarimenti in materia di smaltimento, prodotti di scarto, rifiuti solidi, cronoprogramma dei lavori (limitati al periodo diurno per non interferire con le specie faunistiche nelle ore notturne), lavorazioni praticate all'interno della struttura con emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico (inclusi nelle attività previste nell'allegato IV parte V, punto 1 lettera a) del D.Lgs 152/2006), inquinamento acustico;
 - ubicazione dell'area dell'intervento marginale rispetto all'intera estensione del SIC e l'assenza nella zona in questione di formazioni arboree tipiche del SIC,
- b. che la Soc. Omecast Irpinia srl. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C10.05.2011,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 2.05.2012, in merito al progetto "Costruzione di un laboratorio artigianale per la lavorazione del ferro e dell'acciaio c.da Piano del Lago Fg. 19 p.Ila 66" da realizzarsi in C.da Piano del Lago nel Comune di Aquilonia (AV), proposto dalla Soc. Omecast

Irpinia srl. con sede in Aquilonia (AV) via Veneto n. 21, in quanto dalla relazione si evince che:

- l'intervento comporta una sottrazione minima del suolo rispetto all'intero SIC;
- che le attività previste sono di livello artigianale e per le stesse sono stati forniti chiarimenti in materia di smaltimento, prodotti di scarto, rifiuti solidi, cronoprogramma dei lavori (limitati al periodo diurno per non interferire con le specie faunistiche nelle ore notturne), lavorazioni praticate all'interno della struttura con emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico (inclusi nelle attività previste nell'allegato IV parte V, punto 1 lettera a) del D.Lgs 152/2006), inquinamento acustico;
- ubicazione dell'area dell'intervento marginale rispetto all'intera estensione del SIC e l'assenza nella zona in questione di formazioni arboree tipiche del SIC,

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri